

Possibile svolta nel caso del cadavere in mare

☒ Per la conferma ufficiale bisognerà attendere i risultati dell'autopsia, ma diversi elementi farebbero credere che il corpo finito nelle reti di un peschereccio siracusano nella serata di ieri ([leggi qui](#)) possa essere quello di Giuseppe Castro.

L'uomo, un 53enne dipendente del Tribunale di Catania, risulta disperso dal 21 settembre scorso, quando una violenta bomba d'acqua lo ha sorpreso ad Acireale. Castro sarebbe stato travolto dall'esondazione del torrente Anzalone che lo avrebbe poi sospinto in mare.

(foto dal web: il disperso, Giuseppe Castro)

Stipendi Provincia, domani la svolta?

☒ Dovrebbe dipendere dalla giunta regionale di domani la firma del decreto per il trasferimento alla Provincia regionale di Siracusa dei primi 6 milioni di euro. Lo ha ribadito questa mattina il commissario straordinario dell'ente, Alessandro Giacchetti nel corso dell'ennesimo incontro con i sindacati e i lavoratori della Provincia e di Siracusa Risorse, mentre davanti la sede di via Malta i dipendenti davano vita ad un nuovo sit-in. a pochi giorni dal precedente. Domani l'esecutivo retto da Rosario Crocetta dovrebbe dare il "via libera" alla possibilità', per gli enti

locali, di sforare il Patto di Stabilita', cosicche' si possa procedere al pagamento degli stipendi. L'altra data e' quella del 30 novembre, entro cui, secondo le rassicurazioni fornite dai dputati nazionali siracusani, il Governo dovrebbe liberare sedici milioni di euro che deve alla Provincia."Ho anche inviato al presidente Crocetta e agli assessori regionali un accorato fax -racconta Giacchetti – sottolineando che per i nostri lavoratori si tratta di un problema di sopravvivenza. Non lesino alcuno sforzo-garantisce l'ex prefetto a chi lo accusa di scarsa attenzione- e mi sto muovendo in tutte le direzioni, perché avverto forte il disagio dei lavoratori che non percepiscono lo stipendio".

Tagli all'Inps, i sindacati: domani sit-in

Riduzione del personale e taglio delle retribuzioni all'Inps. Domani, davanti alla sede di corso Gelone a Siracusa, sit in dei lavoratori. Cgil, Cisl, Uil e Cisal manifesteranno per rivendicare il ruolo dell'Istituto.

"I tagli avranno inevitabili ripercussioni sui livelli e sulla qualità dei servizi all'utenza", si legge nel volantino unitario che sarà distribuito domani durante il sit in.

Tentata rapina in via Eschilo

Tentata rapina, alle 11.30 di ieri, in via Eschilo. Un giovani, con il volto travisato ed armato di pistola, ha fatto

irruzione all'interno di un esercizio commerciale intimando al proprietario la consegna dell'incasso. Ma la reazione della vittima, che ha iniziato ad urlare, avrebbe spiazzato il rapinatore solitario che ha preferito darsi subito alla fuga.

Lite tra due immigrati: un ferito e un denunciato

Una lite scoppiata poco prima della mezzanotte di ieri in via Maestranza, a Siracusa, ha richiesto l'intervento della Polizia. Due marocchini, per futili motivi e forse in preda ai fumi dell'alcool, avevano dato vita ad una colluttazione. E' stato denunciato uno dei due contendenti, di 43 anni, residente a Siracusa, accusato di lesioni aggravate. Con un corpo contundente, forse una bottiglia, avrebbe sferrato un colpo al volto del connazionale, leggermente ferito.

Consiglio Comunale, il giorno della Tares

Torna in aula il Consiglio Comunale di Siracusa. Alle 19 l'assise cittadina parlerà anzitutto di Tares, con all'ordine del giorno un emendamento presentato dal Pd sulla nuova scansione temporale della scadenza delle rate per il pagamento. Nero su bianco, come richiesto da diversi voci nelle settimane scorse, troverà copertura regolamentare anche l'annunciata possibilità di pagare con 30 giorni di ritardo

sulle scadenze inizialmente previste senza incorrere in mora o ulteriori sanzioni.

I vari passaggi sono stati illustrati questa mattina dall'assessore al bilancio del Comune di Siracusa, Santi Pane, ospite su FM Italia. Pane seguirà in serata i lavori del Consiglio Comunale.

La video intervista realizzata da SiracusaOggi.it

Emergenza Immigrazione, lettera della Malmstrom

☒ “La commissione europea agli affari interni sta seguendo da vicino la situazione umanitaria” legata all’emergenza sbarchi nel siracusano. Sono parole della commissaria agli Affari Interni dell’UE, Cecilia Malmstrom, nella lettera di risposta inviata al Presidente della Casa d’Europa di Siracusa, Daniel Amato.

“Sono pienamente consapevole delle pressioni che sta fronteggiando il sistema di immigrazione in Italia e so quanto sia difficile per le autorità italiane. Ma ho anche apprezzato che molti volontari siano scesi in campo per far fronte al flusso di migranti sulle coste italiane”, scrive ancora la commissaria.

L’Unione europea, e i suoi Stati membri, sarebbero pronti a fornire sostegno finanziario e ad attivare le risorse umane a disposizione per sostenere la Sicilia, lascia poi intendere la Malstrom.

E il riferimento è allo stanziamento di 490 milioni in favore dell’Italia da parte del Fondo Europeo di supporto agli Stati membri nel settore dell’Asilo, Immigrazione e Ritorno in patria . Altri 26 milioni del Fondo per i Rifugiati

dovrebbero poi implementare un sistema capace di rispondere all'incremento di flussi migratori.

"La Commissione europea sostiene pienamente lo sforzo dell'Italia per far fronte alle pressioni migratorie, con particolare attenzione ai minori come categoria vulnerabile e per combattere il fenomeno della tratta di esseri umani. Frontex attualmente coordina e cofinanzia due Operazioni congiunte denominate Hermes ed Enea condotte dall'Italia, peraltro. Queste operazioni congiunte potrebbero essere rafforzate o completate con un rapido intervento sulle frontiere se gli attuali flussi migratori aumenterebbe ulteriormente".

Per il presidente della Casa d'Europa di Siracusa, "le parole della Malmstrom danno la misura dell'alto impegno istituzionale intrapreso dall'Unione Europea per fronteggiare questa importante crisi umanitaria. Dalla lettera della Commissaria Europea emerge anche una chiara disponibilità finanziaria che l'Europa ha messo in campo per aiutare il nostro Paese".

(foto: Daniel Amato)

Approdati al Porto Grande i 117 migranti soccorsi in mare

☒ Sono arrivati una decina di minuti dopo le 19 di ieri' al Porto Grande di Siracusa i 117 migranti siriani ed egiziani intercettati a 30 miglia a sud est di Portopalo, a bordo di un barcone in legno di circa 18 metri.

Da Siracusa e da Portopalo erano partite per l'incrocio due motovedette della Guardia Costiera. Abbandonata alla deriva la loro imbarcazione, non ritenuta sicura per completare il

viaggio della speranza sino ad un porto siracusano. Numerose le donne. Molti anche i bambini.

Confermate le emergenze mediche segnalate:un uomo ferito probabilmente da un'arma da fuoco e due contusi. Quattro complessivamente i ricoveri in ospedale.

L'arcivescovo ai giovani: "Poniamo in voi Speranza"

☒ La visita pastorale dell'arcivescovo di Siracusa, mons.

Salvatore Pappalardo, ha toccato questa mattina la parrocchia di Maria Santissima Addolorata di Grottasanta. E l'alto prelato ha deciso di recarsi in due istituti scolastici del territorio, il liceo scientifico "Einaudi" e l'istituto d'arte "Gagini".

A riceverlo, in entrambe le occasioni, i dirigenti scolastici, i docenti e – ovviamente – tanti ragazzi. "Per me è una bella occasione per incontrare i giovani", ha detto mons. Pappalardo. "Sento quasi il bisogno di ritrovarmi con voi, ascoltare quello che avete da dirmi. Poniamo in voi la speranza. Ringrazio i docenti che vi seguono, perchè a scuola si studia e ci si forma per la vita".

Poi, nell'aula magna del Gagini, il suo invito. "Non state con le braccia conserte, non aspettate che altri costruiscano per voi il vostro futuro. Ognuno deve offrire il proprio contributo alla società. In voi ci deve essere la voglia di fare".

Servizi socio-sanitari garantiti fino a dicembre

☒ Salvi, almeno fino alla fine dell'anno, i servizi socio assistenziali garantiti attraverso la legge 328. Il Comune di Siracusa avrebbe recuperato 150 mila euro da destinare all'assistenza di disabili e anziani, nonostante la mancata erogazione, da parte della Regione, dei fondi relativi allo scorso anno, argomento di uno specifico incontro, con l'assessore regionale ai Servizi sociali, Ester Bonafede quando, la scorsa settimana, ha fatto tappa in città per partecipare ad un vertice in prefettura sull'emergenza immigrazione. Il punto interrogativo sulla possibilità di mantenere i servizi potrebbe riproporsi dal prossimo gennaio. La Regione avrebbe fornito garanzie ai sindaci del distretto socio-sanitario 48, che attendono adesso la concretizzazione delle rassicurazioni ottenute. "Siamo intervenuti sul Bilancio comunale- puntualizza il sindaco, Giancarlo Garozzo- per garantire già a patire da oggi una serie di servizi relativi all' assistenza domiciliare e ai centri diurni per disabili, l'inclusione sociale, all'affido eterno-familiare e ai progetti per minori con disabilità".